



Istituto Scolastico Paritario  
"Vincenza Altamura"  
Scuola Primaria

Anno scolastico 2022/2023  
Progettazione Didattica Disciplinare  
Per la classe 5<sup>a</sup> Primaria

# STORIA

Docente: Claudia Luciani



Istituto Scolastico Paritario **VINCENZA ALTAMURA** - anno scolastico **2022/2023**  
**Scuola Primaria**



Preliminarmente alla presentazione della Progettazione didattica disciplinare di Storia per la classe V, si ritiene opportuno ricordare quali siano i Traguardi per lo sviluppo delle competenze specifici per questa disciplina fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, al cui raggiungimento è rivolta l'attività didattica dell'intero biennio (IV-V).

## STORIA

### *Il senso dell'insegnamento della storia*

Nel nostro Paese la storia si manifesta alle nuove generazioni nella straordinaria sedimentazione di civiltà e società leggibile nelle città, piccole o grandi che siano, nei tanti segni conservati nel paesaggio, nelle migliaia di siti archeologici, nelle collezioni d'arte, negli archivi, nelle manifestazioni tradizionali che investono, insieme, lingua, musica, architettura, arti visive, manifattura, cultura alimentare e che entrano nella vita quotidiana. La Costituzione stessa, all'articolo 9, impegna tutti, e dunque in particolare la scuola, nel compito di tutelare questo patrimonio.

Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni

Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia.

### *I metodi didattici della storia*

I libri, le attività laboratoriali, in classe e fuori della classe, e l'utilizzazione dei molti media oggi disponibili, ampliano, strutturano e consolidano questa dimensione di apprendimento. La capacità e la possibilità di usufruire di ogni opportunità di studio della storia, a scuola e nel territorio circostante, permettono un lavoro pedagogico ricco, a partire dalle narrazioni e dalle attività laboratoriali e ludiche con i più piccoli per attraversare molte esperienze esplorative sul passato: un lavoro indispensabile per avvicinare gli alunni alla capacità di ricostruire e concepire progressivamente il "fatto storico" per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni.

È attraverso questo lavoro a scuola e nel territorio che vengono affrontati i primi "saperi della storia": la conoscenza cronologica, la misura del tempo, le periodizzazioni. Al contempo gli alunni incominciano ad acquisire la capacità di ricostruire i fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione ai problemi con i quali l'uomo si è dovuto confrontare, fino alle grandi questioni del presente.

### *La storia come campo disciplinare*

La storia, come campo scientifico di studio, è la disciplina nella quale si imparano a conoscere e interpretare fatti, eventi e processi del passato. Le conoscenze del passato offrono metodi e saperi utili per comprendere e interpretare il presente.

Le conoscenze prodotte dagli storici, innumerevoli e in continuo accrescimento, sono sottoposte a revisione continua a seconda del mutare dei rapporti tra presente e passato e della continua reinterpretazione delle fonti. La scuola tiene conto di questo e, in modo via via più accurato, in relazione alle diverse età e alle capacità cognitive degli alunni, progetta percorsi didattici che approfondiscono la conoscenza della storia e l'attenzione alle diverse fonti.

### *Identità, memoria e cultura storica*

Nei tempi più recenti il passato e, in particolare, i temi della memoria, dell'identità e delle radici hanno fortemente caratterizzato il discorso pubblico e dei media sulla storia. Un insegnamento che promuova la padronanza degli strumenti critici permette di evitare che la storia venga usata strumentalmente, in modo improprio.

Inoltre la formazione di una società multietnica e multiculturale porta con sé la tendenza a trasformare la storia da disciplina di studio a strumento di rappresentanza delle diverse identità, con il rischio di comprometterne il carattere scientifico e, conseguentemente, di diminuire la stessa efficacia formativa del curricolo. È opportuno sottolineare come proprio la ricerca storica e il ragionamento critico sui fatti essenziali



## Istituto Scolastico Paritario VINCENZA ALTAMURA - anno scolastico 2022/2023

### Scuola Primaria

relativi alla storia italiana ed europea offrano una base per riflettere in modo articolato ed argomentato sulle diversità dei gruppi umani che hanno popolato il pianeta, a partire dall'unità del genere umano. Ricerca storica e ragionamento critico rafforzano altresì la possibilità di confronto e dialogo intorno alla complessità del passato e del presente fra le diverse componenti di una società multiculturale e multietnica. Per questo motivo il curriculum sarà articolato intorno ad alcuni snodi periodizzanti della vicenda umana quali: il processo di ominazione, la rivoluzione neolitica, la rivoluzione industriale e i processi di mondializzazione e globalizzazione.

#### *La storia generale a scuola*

Occorre, dunque, aggiornare gli argomenti di studio, adeguandoli alle nuove prospettive, facendo sì che la storia nelle sue varie dimensioni – mondiale, europea, italiana e locale – si presenti come un intreccio significativo di persone, culture, economie, religioni, avvenimenti che hanno costituito processi di grande rilevanza per la comprensione del mondo attuale: dal preistorico alle prime società del protostorico, dalle grandi civiltà antiche alla colonizzazione greca e al processo di unificazione del Mediterraneo, dalla costituzione dell'Impero Romano alla diffusione del Cristianesimo, dalla progressiva strutturazione dei territori alla nascita di una società ricca per i diversi apporti di genti e di culture nel Medioevo; dall'Umanesimo e dal Rinascimento alle scoperte geografiche e all'espansione europea, dalla Riforma protestante alla costruzione degli stati moderni; dalla Rivoluzione scientifica all'Illuminismo e alla formazione di stati di diritto; dalla colonizzazione alla formazione degli stati nazionali, in particolare quello italiano, dall'industrializzazione al diffondersi della società di massa e all'emancipazione femminile; dai conflitti mondiali all'affermazione di dittature e all'espansione della democrazia, dai movimenti di resistenza alla formazione della Repubblica italiana, dalla decolonizzazione all'avvento della globalizzazione; dalle rivoluzioni scientifiche alla rivoluzione digitale.

In particolare la conoscenza dei diversi e profondi legami, dei conflitti e degli scambi che si sono svolti nel tempo fra le genti del Mediterraneo e le popolazioni di altre regioni del mondo, rende comprensibili questioni che, altrimenti, sarebbero interamente schiacciate nella dimensione del presente. I due poli temporali, il passato e il presente, devono entrambi avere il loro giusto peso nel curriculum ed è opportuno che si richiamino continuamente.

È tuttavia evidente che proprio l'attenzione alle vicende complesse del presente chiamano in causa le conoscenze di storia generale, articolate nell'arco del primo ciclo, sulla base della loro significatività ai fini di una prima comprensione del mondo.

#### *La ripartizione delle conoscenze storiche per livelli scolastici*

La disciplina, per la sua complessità, richiede la formulazione di un percorso ben articolato, con una progressione di attività e di conoscenze adatta alle diverse fasi dell'apprendimento e che permetta di distribuire lungo tutto l'arco della scuola primaria e secondaria di primo grado i diversi compiti di apprendimento.

La storia generale nella scuola primaria è deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o quadri storico sociali senza tralasciare i fatti storici fondamentali. Nella scuola secondaria di primo grado lo sviluppo del sapere storico riguarderà anche i processi, le trasformazioni e gli eventi che hanno portato al mondo di oggi.

Una più sistematica strutturazione cronologica delle conoscenze storiche sarà distribuita lungo tutto l'arco del primo ciclo d'istruzione.

In particolare alla scuola primaria sono assegnate le conoscenze storiche che riguardano il periodo compreso dalla comparsa dell'uomo alla tarda antichità; alla scuola secondaria le conoscenze che riguardano il periodo compreso dalla tarda antichità agli inizi del XXI secolo. L'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado viene dedicato allo studio della storia del Novecento.

Tuttavia è importante sottolineare l'importanza, a partire dalla scuola primaria, dell'apprendimento della storia centrato su temi che riguardano l'insieme dei problemi della vita umana sul pianeta: l'uso delle diverse fonti di energia, la difesa dagli elementi naturali avversi e la trasformazione progressiva dell'ambiente naturale, i molti passaggi dello sviluppo tecnico, la conservazione dei beni e del cibo, la divisione del lavoro e la differenziazione sociale, le migrazioni e la conquista dei territori, il conflitto interno e quello esterno alle comunità, la custodia e la trasmissione del sapere, i codici e i mezzi della comunicazione, la nascita e lo



## Istituto Scolastico Paritario VINCENZA ALTAMURA - anno scolastico 2022/2023

### Scuola Primaria

sviluppo delle credenze e della ritualità, il sorgere e l'evoluzione del sentimento religioso e delle norme, la costruzione delle diverse forme di governo. Un tale approccio, costruito tra passato e presente, permette anche di non doversi soffermare troppo a lungo su singoli temi e civiltà remote nella convinzione che in una data classe si debbano svolgere solo argomenti specifici.

#### *Gli intrecci disciplinari*

La storia si apre all'utilizzo di metodi, conoscenze, visioni, concettualizzazioni di altre discipline. Gli insegnanti, mettendo a profitto tale peculiarità, potenziano gli intrecci disciplinari suggeriti dai temi proposti agli alunni. In particolare è importante curare le aree di sovrapposizione tra la storia e la geografia in considerazione dell'intima connessione che c'è tra i popoli e le regioni in cui vivono.

Per l'educazione linguistica sono importanti i processi di produzione e di organizzazione delle informazioni primarie e inferenziali, le capacità che si acquisiscono studiando con metodo i testi allo scopo di apprendere il lessico specifico e imparare a concettualizzare esponendo in forma orale e scritta.

#### *L'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva*

L'insegnamento e l'apprendimento della storia contribuiscono all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva. I docenti si impegnano a far scoprire agli alunni il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, a far usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, archivistiche, a far apprezzare il loro valore di beni culturali. In tal modo l'educazione al patrimonio culturale fornisce un contributo fondamentale alla cittadinanza attiva. In particolare, gli insegnanti metteranno in evidenza i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere e di generazioni, le forme statuali, le istituzioni democratiche.

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

#### **Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria**

##### *Uso delle fonti*

- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

##### *Organizzazione delle informazioni*

- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.
- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.



Istituto Scolastico Paritario VINCENZA ALTAMURA - anno scolastico 2022/2023  
Scuola Primaria

*Strumenti concettuali*

- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

*Produzione scritta e orale*

- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.
- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.



## PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 1

### Titolo: I Greci – I Persiani – I Macedoni

**Collegamenti Interdisciplinari:** Geografia, Italiano, Arte e Immagine, Religione,

**Competenze chiave:**

- ↳ *Imparare a imparare*
- ↳ *Competenze sociali e civiche.*
- ↳ *Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità.*
- ↳ *Consapevolezza ed espressione culturale.*
- ↳ *La comunicazione nella madrelingua.*

**Durata prevista:** Settembre – Ottobre – Novembre – Dicembre

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno sa:

Elaborare rappresentazioni delle civiltà studiate con relazioni e caratteristiche. Confrontare quadri storici. Elaborare in forma di racconto, orale e scritto gli argomenti studiati.

### Obiettivi di apprendimento

La storia greca dagli Achei ai Dori. I racconti epici. La cultura micenea e sua fine. La polis greca. Atene e Sparta. Le colonie greche. Le guerre persiane. L'arte, la religione e la cultura greca. Le caratteristiche delle polis. Differenze tra Sparta e Atene. Alessandro Magno. L'ellenismo. La Magna Grecia

<b>Organizzazione</b>	<b>Contenuti</b>
	La linea del tempo. Civiltà cretese e micenea a confronto. Popoli che si sono alternati nel dominio del mediterraneo. La polis riferita agli abitanti di una certa zona, non al luogo in sé. La figura del monarca che scompare a favore di un gruppo di aristocratici. Città – Stato. Classi sociali. Il sistema democratico ateniese. Contemporaneità tra Greci e Persiani. Alessandro Magno.
	<b>Attività, strumenti e metodi</b>
	<b>Attività:</b> Collocare i Greci sulla linea del tempo ed evidenziare come la civiltà degli Achei, popolo ancora rozzo, si trasformerà grazie ai rapporti con la civiltà cretese. Introdurre il termine “oligarchia”. Si richiamerà l'etimologia del termine “democrazia” per confrontarla con le forme di potere già studiate in precedenza. <b>Metodi e Strumenti:</b> Attraverso un semplice schema, si individueranno i motivi della decadenza della civiltà micenea. Si localizzeranno sulla cartina nel sussidiario Atene e Sparta, si farà ragionare gli allievi sui vantaggi e limiti della presenza del mare, montagne, pianure, risorse. Importanza delle leggi scritte e i popoli studiati che le possedevano.
	<b>Verifiche, osservazioni e valutazioni degli apprendimenti e delle competenze</b>
Racconto in prima persona, fingendo di essere un abitante di una polis. Esporre la storia studiata, osservando gli schemi sul sussidiario ed in classe. Verifiche scritte.	



**PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE**  
**UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 2**

**Titolo: Gli Etruschi – I Romani**

**Collegamenti Interdisciplinari: Geografia, Italiano, Arte e Immagine, Religione.**

**Competenze chiave:**

- ☞ *Imparare a imparare*
- ☞ *Competenze sociali e civiche.*
- ☞ *Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità.*
- ☞ *Consapevolezza ed espressione culturale.*
- ☞ *La comunicazione nella madrelingua.*

**Durata prevista:** Gennaio – Febbraio – Marzo – Aprile-Maggio

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

L'alunno sa:

Leggenda sulla fondazione di Roma. Tratti di continuità ed interdipendenza fra la cultura etrusca e la nascente città di Roma. Analizzare le ragioni storico – geografiche del successo di Roma. L'evoluzione e la crisi del sistema repubblicano. Riconoscere il ruolo della legge in una società civile. Ruolo delle opere pubbliche. Riconoscere i tratti artistici e culturali del periodo imperiale. Decadenza e principali avvenimenti che hanno portato alla fine dell'Impero Romano.

**Obiettivi di apprendimento**

Origini e storia degli Etruschi. La religione. Aspetti culturali. Conoscere l'evoluzione della storia degli Etruschi. La storia e la leggenda della fondazione di Roma. L'organizzazione politica di Roma antica. Nascita, sviluppo e decadenza della repubblica romana. Ampliamento territoriale di Roma. Religione e società nella Roma repubblicana. Ottaviano Augusto e la nascita dell'Impero. Dalla pax romana alla crisi dell'Impero Romano. I cristiani e l'Impero. I popoli germanici. La presenza dei germani nell'esercito e nelle campagne dell'impero romano. La crisi dell'impero. Le invasioni germaniche. La caduta dell'Impero Romano d'Occidente.

**Contenuti**

Usare le cartine del sussidiario per localizzare gli Etruschi e Roma. Riflessione sulla vita degli Etruschi, la sepoltura, la scrittura. La fondazione di Roma, i sette Re, di cui conosciamo l'importanza, che permisero l'espansione di Roma, i patrizi, i Romani, l'esercito. I Galli. Lo scontro con Cartagine. Cesare, la conquista della Gallia, Cesare, Pompeo e Crasso. Ottaviano. I cristiani e l'Impero. I Germani e la caduta dell'Impero Romano d'Occidente.

**Attività, strumenti e metodi**

**Attività:** L'uso di cartine, linea del tempo, confronti fra le varie civiltà, lettura di leggende inerenti la fondazioni di Roma.

**Metodi e Strumenti:** Localizzazione dei popoli attraverso le cartine del sussidiario. Le fonti scritte e difficoltà a tradurre la scrittura etrusca. Ragioni geografiche del successo di Roma. Con le guerre puniche si ricorderanno i Fenici. Confronti tra divinità greche e romane. Le caratteristiche del cristianesimo. Portare i bambini a riflettere sulla difficoltà nel gestire un vasto impero. Si analizzeranno i motivi della decadenza di Roma.

**Verifiche, osservazioni e valutazioni degli apprendimenti e delle competenze**

Sintesi sulla civiltà etrusca e romana, interrogazioni orali e visite guidate.

Organizzazione